

Reg. Imp. 01815060130
Rea 218312

SPT HOLDING SPA

Sede in Via Anzani n. 37 - 22100 COMO (CO)
Capitale sociale Euro 10.236.537,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a € 803.593,00.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, a capitale interamente pubblico si occupa, quale attività prevalente, della gestione dell'autosilo di proprietà di Via Castelnuovo; gestisce inoltre il patrimonio immobiliare, strumentale e civile dato in locazione, oltre a gestire le partecipazioni di proprietà.

L'attività, ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, viene svolta nella sede di Como via Anzani n. 37 dal mese di settembre 2012. In precedenza era svolta sempre in Como presso la precedente sede di Via Aldo Moro n. 23; si rileva che non esistono sedi secondarie.

La Vostra società controlla direttamente, sotto il profilo giuridico, ASF Autolinee s.r.l., con sede in Como via Asiago n. 16/18 che si occupa di gestione del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Va evidenziato che, pur vigendo le disposizioni dell'art. 2497 del c.c. ed essendo tenuta al consolidando del bilancio della controllata, la Vostra società nel corso del 2012 non ha esercitato funzioni di direzione e coordinamento.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'esercizio 2012 nonostante la crisi internazionale, chiude con un risultato positivo riconducibile principalmente alla politica di ottimizzazione dei costi di struttura messi in atto nell'ultimo triennio.

Dai dati di bilancio emerge infatti una leggera differenza tra i dati del 2011 e quelli del 2012, sintomo di una standardizzazione dei costi generali di struttura.

La differenza tra valore e costi di produzione passa da €173.214,00 del 2011 a €148.842,00 del 2012.

La diminuzione del margine lordo è da ricondurre principalmente all'incremento della voce di spesa relativa alla tassazione degli immobili di proprietà: nel 2011 l'Imposta comunale sugli immobili ha inciso per € 110.000,00 circa mentre l'introduzione dell'Imu ha prodotto un incremento di costi, rilevabile dal bilancio 2012, di circa € 70.000,00.

Le attività che vedono la Vostra Società direttamente coinvolta, sono due:

- la gestione dell'autosilo di proprietà di Via Castelnuovo
- la gestione del patrimonio immobiliare, strumentale e civile.

Attualmente, l'attività di gestione della partecipazione non coinvolge direttamente la struttura aziendale.

Gestione autosilo

Come già ampiamente illustrato, in occasione della presentazione ai Soci della relazione programmatica per il 2013, approvata dagli azionisti nel mese di gennaio, la politica di revisione delle tariffe applicata a partire dal 2010, con un nuovo piano tariffario certamente più conveniente per gli utenti che utilizzano il parcheggio per l'intera giornata. La diminuzione delle tariffe per la sosta fino a 24 ore, da da € 20,00 applicate fino al 2009 a € 5,00 con decorrenza dal 2010 ha prodotto un incremento di utilizzo dell'autosilo.

Sono praticamente raddoppiati sia la vendita dei biglietti (da 15.000 a 30.000), sia gli abbonamenti (da 1.000 a 2.000 circa) con un incremento progressivo dei ricavi: €108.184,00 nel 2010, €120.714,00 nel 2011 fino a toccare €155.543,00 a fine 2012.

Gestione Patrimonio Immobiliare

Sono in vigore contratti di locazione di diversa tipologia in base all'uso e alla destinazione del comparto immobiliare.

In particolare risultano:

- Immobili strumentali adibiti a deposito, prevalentemente in locazione alla controllata ASF s.r.l. e, in modo residuale a FNM autolinee spa. (deposito di Bregnano) nonché a SPT s.r.l., la società privata che ha la sede in via A. Moro n. 23.
- Altri immobili strumentali adibiti a laboratori scolastici, il cui contratto di locazione è sottoscritto dal Comune di Como e dall'Amministrazione Provinciale di Como e finalizzato ad ospitare l'officina/laboratorio dell'Istituto Leonardo da Vinci. Il contratto di locazione scadrà al termine dell'anno scolastico 2012/2013.
- Nel corso dell'anno l'Università dell'Insubria ha lasciato le aule che sono state oggetto di ristrutturazione e, dal mese di settembre 2012, è stata trasferita la sede della Vostra società.
- Immobili civili: dei tre immobili di proprietà, attualmente è locato quello di Erba. Sono in corso di perfezionamento gli accordi per la locazione di un appartamento presso il deposito di Appiano Gentile, non appena verranno conclusi gli interventi di manutenzione finalizzati alla messa a norma degli impianti, mentre per poter locale l'immobile di Uggiate occorrono interventi importanti sia di messa a norma sia di rimozione delle cause di umidità e infiltrazioni di acqua.

Si ricorda che per l'immobile di via A. Moro 23 è stato presentato un progetto per la realizzazione di un minicollege universitario. La decisione da parte della scuola di non utilizzare più l'area fronte strada e di liberare i locali, consente di ampliare l'intero progetto.

In merito ai dati di bilancio

I Ricavi passano da €1.539.548,00, ottenuti nel 2011, a €1.652.533,00 del 2012; gli incrementi sono da ricondurre all'adeguamento dei contratti di locazione ed all'incremento di ricavi dell'autosilo.

I costi per la produzione dei servizi passano crescono da € 314.046,00 del 2011 a € 382.984,00 del 2012. l'incremento delle spese è riconducibile agli interventi di manutenzione effettuati in seguito al rilascio delle aule da parte dell'Università ed alle spese di trasloco sostenute per il trasferimento degli uffici e dall'incremento dei costi di gestione dell'autosilo per circa 30.000 euro, attribuibili all'aumento del costo dell'energia elettrica, incremento prodotto anche in conseguenza di un maggior utilizzo.

Non si registrano variazioni sostanziali nelle voci relative alle spese di personale e nei costi di ammortamento.

La voce Oneri diversi di gestione registra un forte incremento dovuto al maggior costo per IMU.

Tra i Proventi e gli Oneri finanziari va segnalato che, pur in presenza di maggiori proventi derivanti da interessi su titoli, sono altresì incrementati gli interessi passivi sui finanziamenti degli azionisti.

Attualmente il tasso di interesse è pari al tasso legale di sconto.

Nelle imposte di competenza vi è una minima differenza nei confronti dell'esercizio precedente.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'andamento del mercato in cui opera la società è stabile in considerazione dell'attività svolta.

Comportamento della concorrenza

In merito alla gestione dell'autosilo, nonostante la concorrenza nella zona sia ben radicata, sia nel 2012 che nei primi mesi del 2013 abbiamo ottenuto un ulteriore incremento dei fruitori (sempre conteggiando biglietti giornalieri e abbonamenti).

Abbiamo anche proposto la nostra azienda per nuove iniziative in tema di parcheggi e conseguente gestione.

Clima sociale, politico e sindacale

L'azienda non ha in corso contenziosi sindacali e svolge la propria attività in un clima politico e sociale favorevole, con un controllo sociale elevato in virtù della specificità del servizio svolto dalla controllata ASF s.r.l. nell'ambito del trasporto pubblico locale.

Si rammenta che il contratto sia per le linee urbane che extra urbane, scaduto nel giugno del 2012, è stato prorogato sino al 31 ottobre 2013.

In considerazione del coincidente rinnovo degli organi legislativi regionali e nazionali appare probabile un ulteriore slittamento al 2014.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio 2012 è da considerare sostanzialmente positivo, a seguito dei risultati conseguiti a fine anno, principalmente per i seguenti motivi:

- Razionalizzazione e miglioramento della gestione interna (al netto della rivalutazione della partecipazione in ASF): si passa da un risultato negativo di - € 280.000 del 2009 ai risultati positivi registrati a partire dal 2010 (al netto delle imposte di competenza);
- Miglioramento dovuto ai risultati delle gestioni esterne: a fine esercizio la controllata ASF ha chiuso il bilancio 2012 con un utile di gestione ammontante complessivamente ad € 1.554.393,00 facendo emergere un'ulteriore rivalutazione della quota di partecipazione per €971.953,00.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	1.652.533	1.539.548	1.535.033
marginale operativo lordo	478.847	499.836	502.508
Risultato prima delle imposte	845.830	896.950	1.044.058

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, risulta essere il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	1.626.651	1.518.474	108.177
Costi esterni	722.101	593.112	128.989
Valore Aggiunto	904.550	925.362	(20.812)
Costo del lavoro	425.703	425.526	177
Margine Operativo Lordo	478.847	499.836	(20.989)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	355.887	347.696	8.191
Risultato Operativo	122.960	152.140	(29.180)
Proventi diversi	25.882	21.074	4.808
Proventi e oneri finanziari	(146.738)	(135.240)	(11.498)
Risultato Ordinario	2.104	37.974	(35.870)
Componenti straordinarie nette	843.726	858.976	(15.250)
Risultato prima delle imposte	845.830	896.950	(51.120)
Imposte sul reddito	42.237	48.650	(6.413)
Risultato netto	803.593	848.300	(44.707)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, risulta essere il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	127.144	93.557	33.587
Immobilizzazioni materiali nette	14.037.524	14.097.249	(59.725)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.996.276	7.863.771	132.505
Capitale immobilizzato	22.160.944	22.054.577	106.367

Rimanenze di magazzino	107.746		107.746
Crediti verso Clienti	153.441	308.460	(155.019)
Altri crediti	39.317	30.174	9.143
Ratei e risconti attivi	10.596	66.229	(55.633)
Attività d'esercizio a breve termine	311.100	404.863	(93.763)
Debiti verso fornitori	65.526	112.071	(46.545)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	38.182	61.703	(23.521)
Altri debiti	35.354	35.134	220
Ratei e risconti passivi	850.096	900.900	(50.804)
Passività d'esercizio a breve termine	989.158	1.109.808	(120.650)
Capitale d'esercizio netto	(678.058)	(704.945)	26.887
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.585	136.392	15.193
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	314.775	362.983	(48.208)
Passività a medio lungo termine	466.360	499.375	(33.015)
Capitale investito	21.016.526	20.850.257	166.269
Patrimonio netto	(14.744.751)	(13.941.159)	(803.592)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.131.346)	(7.680.253)	548.907
Posizione finanziaria netta a breve termine	859.571	771.151	88.420
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(21.016.526)	(20.850.261)	(166.265)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(7.419.936)	(8.117.161)	(9.545.854)
Quoziente primario di struttura	0,67	0,63	0,58
Margine secondario di struttura	181.513	66.210	(915.575)
Quoziente secondario di struttura	1,01	1,00	0,96

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, risulta essere la seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	1.492.107	257.973	1.234.134
Denaro e altri valori in cassa	1.510	1.722	(212)

Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.493.617	259.695	1.233.922
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		1.000.456	(1.000.456)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	300.000	300.000	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	334.046	189.000	145.046
Debiti finanziari a breve termine	634.046	489.000	145.046
Posizione finanziaria netta a breve termine	859.571	771.151	88.420
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	4.888.210	5.069.947	(181.737)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.246.879	2.614.049	(367.170)
Crediti finanziari	(3.743)	(3.743)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(7.131.346)	(7.680.253)	548.907
Posizione finanziaria netta	(6.271.775)	(6.909.102)	637.327

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	2,10	2,28	1,00
Liquidità secondaria	2,24	2,28	1,00
Indebitamento	0,55	0,61	0,67
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	0,99	0,94

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,10. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,24. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,55. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,99, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dalla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola .

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società in via diretta e la controllata Asf siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

La società ha la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 erogazione di servizi erogazione parcheggi.

La certificazione è stata rinnovata il 9 gennaio 2013 con scadenza 13 maggio 2016.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	250.187
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	35.369
Altri beni	

I dettagli in nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 n. 1, si dà atto delle seguenti informative: non è stata effettuata alcuna attività nel corso del 2012.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Con **ASF AUTOLINEE Srl** si intrattengono normali rapporti commerciali a prezzi di mercato. Di seguito il prospetto dei rapporti intercorsi nell'esercizio 2012:

i costi addebitati da ASF AUTOLINEE Srl sono:

	2012
- servizi vari, prestazioni e rimborsi	2.914
per un totale di €	2.914

I ricavi fatturati sono:

	2012
affitto immobili strumentali	1.285.042
rimborso spese fabbricati strumentali	6.930
per un totale di €	1.291.972

Alla chiusura dell'esercizio 2012 emergono crediti per € 35.058,00 per fatture da emettere relativamente all'adeguamento del canone di locazione ed € 1.305,00 per debiti verso la controllata.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, oltre alla società scrivente, a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione

Partecipazione ASF Autolinee s.r.l.

La società controllata chiude l'esercizio 2012 con un utile ammontante a € 1.554.393,00 contro l'utile di € 1.261.437 conseguito nel 2011, al netto delle imposte di competenza. Come precisato in nota integrativa, applicando il metodo del patrimonio netto integrale, si è proceduto a rivalutare la partecipazione, iscrivendola a bilancio 2012 per € 791.953,00. Nel corso del 2012 la controllata ha distribuito dividendi per € 560.450,00 di competenza.

Come già ampiamente evidenziato pur esistendo le condizioni previste dall'art. 2497 del codice civile, la Vostra società non ha esercitato la direzione e coordinamento.

Rapporti con gli azionisti

Nel corso dell'assemblea dell'11 luglio 2008 sono stati definiti gli accordi tra gli azionisti e definito la propria partecipazione percentuale alle perdite ed agli utili societari in base alla media delle azioni previste dai patti parasociali e la proprietà delle azioni.

I finanziamenti dal 2008 sono considerati fruttiferi di interessi; nel corso del 2012 sono maturati interessi a favore degli azionisti al tasso legale di sconto dell'2,5%, come deliberato dagli azionisti stessi durante l'assemblea riunita per l'approvazione della relazione programmatica del 2012.

Gli interessi maturati sono pari a € 115.561,00 a fronte di € 69.337,00 maturati nel 2011.

Nel corso dell'esercizio è stato rispettato anche il piano programmato per il rimborso degli interessi passivi maturati dagli azionisti; sono stati infatti erogati € 300.000,00.

Per il 2013 è prevista un'ulteriore tranche di pagamenti per € 300.000,00 come stabilito dall'assemblea degli azionisti nel mese di gennaio 2013.

Il debito per interessi, ammontante a € 747.505,00 all'inizio dell'esercizio, è incrementato nel corso del 2012 per € 115.561,00 mentre è diminuita di € 300.000,00 la quota di

interessi da restituire ai Soci; al 31 dicembre 2012 il volume complessivo della quota interessi ammonta a € 563.063,00.

Per il 2013 verrà applicato l'interesse pari al tasso legale di sconto.

Contenziosi in essere e rischi aziendali

* * * * *

Del contenzioso instaurato dalla Società Agi sulle procedure relative alla cessione del 49% della società Spt linea s.r.l. si è dato conto sia in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica nel corso del mese di gennaio 2013 che in occasione dell'approvazione della relazione del bilancio 2011 lo scorso anno.

Il ricorso proposto da AGI, finalizzato ad ottenere il riconoscimento di danni da addebitare alla Vostra Società risulta tuttora all'esame del Tar Lombardia.

Nel febbraio 2012 il Tar, entrando nel merito del ricorso, ha riconosciuto l'esistenza di alcuni vizi di forma nelle procedure di valutazione delle offerte, ed ha pertanto nominato una CTU alla quale sono stati posti quesiti in merito alla potenziale equivalenza delle offerte ed alla quantificazione dell'eventuale danno patito da AGI per la mancata aggiudicazione.

A supporto del collegio di difesa la Vostra società ha nominato due periti di parte. L'attività istruttoria della CTU è tuttora in corso.

* * * * *

Contributi in c/esercizio 2000/2002.

La Vostra Società è in attesa che venga data attuazione alla sentenza del TAR Lombardia che condannava la Regione Lombardia a liquidare i contributi in conto esercizio spettanti per gli anni 2000/2002 e mai erogati.

Regione Lombardia ha fatto sapere che avrebbe formalizzato una proposta ma, a causa dello scioglimento anticipato del Consiglio Regionale, i tempi si sono allungati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La vostra società non detiene azioni proprie.

Non sono stati effettuati acquisti, neanche tramite fiduciarie, nè alienazioni.

In merito alle partecipazioni si rinvia alle comunicazioni fornite in Nota Integrativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si comunica che la società non sta utilizzando strumenti finanziari derivati.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio sul credito è molto limitato in quanto per la quasi totalità o è garantito da fidejussioni oppure è sicuro, in quanto i debitori sono rappresentati da Enti Pubblici.

Rischio di liquidità

Il rischio finanziario non sussiste data la liquidità iscritta a bilancio. Inoltre, nel corso del

2013, alla società sarà distribuito l'utile conseguito da ASF ed ammontante a € 713.300,00.

Rischio di mercato

Non si rilevano particolari rischi conseguenti l'andamento del mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo meritevoli di particolare attenzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Non vi sono particolare segnalazioni per quanto concerne la gestione delle attività interne. Per quanto concerne la controllata ASF, il bilancio di previsione per il 2013 presenta ancora un utile anche se nettamente inferiore a quello del 2012. A seguito della delibera regionale del mese di dicembre 2010, i contributi in conto esercizio sono stati notevolmente ridotti.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto entro i termini di legge.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Certificazione di qualità

In data 9 gennaio 2013 è stata positivamente effettuata la visita del riesame triennale per la conferma della certificazione di qualità dei servizi svolti – gestione parcheggi (multipiano e a raso) come previsto dalla normativa europea UNI EN ISO 9001:2008, con conseguente rilascio del certificato di conformità

Organismo di Vigilanza – legge n. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni ricevute dai componenti il consiglio, non essendo previsto l'obbligo di istituzione del comitato di controllo, si è avvalso dell'opportunità di non ricostituirlo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2010	Euro	803.593
5% a riserva legale	Euro	40.180
a riserva straordinaria indivisibile	Euro	763.413

Il Consiglio di Amministrazione Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Como, 28 marzo 2013

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Licia Viganò

SPT HOLDING SPA

Sede in Via Anzani n. 37 - 22100 COMO (CO)
Capitale sociale Euro 10.236.537,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2012

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 803.593,00.

Si rimanda alla relazione sulla gestione ogni commento in merito all'attività svolta nel 2012,

Attività svolte

La vostra Società, a capitale interamente pubblico si occupa, quale attività prevalente, della gestione dell'autosilo di proprietà di Via Castelnuovo; gestisce inoltre il patrimonio immobiliare, strumentale e civile dato in locazione, oltre a gestire le partecipazioni di proprietà.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti avvenuti nel corso dell'esercizio che possano meritare particolare attenzione.

Si rimanda come premesso alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro compresa tra le poste di Patrimonio Netto e arrotondamenti da Euro alla voce proventi ed oneri straordinari di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di modifiche statutarie, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- | | |
|--|---------------------|
| • terreni : | non ammortizzabili; |
| • fabbricati: strumentali e civili | 2,00%; |
| • macchine elettroniche-CED, attrezzature officina | 20,00%; |
| • mobili e macchine ufficio | 12,00%. |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La società non ha rimanenze di magazzino. Ha evidenziato a bilancio i cantieri per manutenzioni straordinarie aperti al 31 dicembre 2012 e contabilizzati sulla scorta dei costi pervenuti nell'esercizio. Si tratta di Stati di avanzamento lavori che troveranno collocazione tra le immobilizzazioni nel corso del 2013.

Titoli

La società non ha titoli in portafoglio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto integrale.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Non sono mutati i criteri di riclassificazione dai bilanci precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

In merito alle imposte differite e anticipate la Vostra Società, confermando gli indirizzi degli esercizi precedenti, ha ritenuto di non procedere alla loro iscrizione in Bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione stessa.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Per le garanzie reali prestate, alla data del 31.12.2010, la Società ha in essere 2 finanziamenti ipotecari le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

- **Banca Popolare di Sondrio.**

Mutuo Fondiario con garanzia ipotecaria del valore di €. 2.975.000,00, come da atto a rogito Notaio C. Nessi del 24.5.2007 rep. Nr. 24508/8609, contratta sull'immobile di Via Asiago – in locazione alla Società controllata - capitale originario € 1.750.000,00, con rate trimestrali a decorrere dal 31.10.2007 per complessive nr. 60 rate sino al 31.7.2022.

Al 31.12.2012 la quota capitale residua ammonta e € 1.276.236.

- **UBI Banca. (ex Banca Regionale Europea)**

Mutuo Fondiario con garanzia ipotecaria del valore di € 3.500.000,00, come da atto a rogito Notaio C. Nessi del 24.5.2007 rep. Nr. 24510/8610, contratta sull'immobile di Via Asiago – in locazione alla Società controllata - capitale originario € 1.750.000,00, con rate semestrali a decorrere dal 10.7.2007 per complessive nr. 30 rate sino al 10.7.2022.

Al 31.12.2012 la quota capitale residua ammonta e € 1.304.689.

Non sono presenti altre garanzie e/o rischi non iscritti a Bilancio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	6	6	
Quadri	1	1	
	7	7	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
127.144	93.557	33.587

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	1.481	4.080		1.186	4.375
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	2.681	3.445		1.542	4.584
Concessioni, licenze, marchi.					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	89.395	36.668		7.878	118.185
Arrotondamento					
	93.557	44.193		10.606	127.144

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni

Costi di impianto e ampliamento

Tra i costi di impianto e ampliamento segnaliamo l'incremento di € 4.050 derivante dalle modifiche apportate allo statuto, in occasione di un'assemblea straordinaria degli azionisti.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
14.037.524	14.097.249	(59.725)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	18.010.741	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.980.721)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2011	14.030.020	di cui terreni 2.110.252
Acquisizione dell'esercizio	250.187	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(323.014)	
Saldo al 31/12/2012	13.957.193	di cui terreni 2.110.252

L'incremento è dovuto a manutenzioni straordinaria sugli immobili strumentali.

Il valore comprende:

- valore storico immobili strumentali per € 18.061.073 (di cui € 2.082.596 per terreni)
- valore storico immobili civili per € 156.588 (di cui € 27.656 per terreni)

Il valore attribuito alle aree di sedime è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non sono state calcolate quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	593.152
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(554.049)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	39.103
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.376)
Saldo al 31/12/2012	32.727

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	273.887
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(245.761)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	28.126
Acquisizione dell'esercizio	35.369
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(15.891)
Saldo al 31/12/2012	47.604

L'incremento è dovuto agli acquisti effettuati in conseguenza dell'allestimento dei nuovi uffici in Via Anzani n. 37.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.422.523	6.191.019	231.504

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	6.172.965	791.953	560.450	6.404.469
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	14.311			14.311
Arrotondamento				
	6.187.276	791.953	560.450	6.418.780

Con riferimento a quanto detto in premessa, la partecipazione nella società controllata ASF s.r.l. è iscritta al valore emergente applicando il metodo del patrimonio netto integrale. Nel corso dell'esercizio la controllata ha distribuito un utile ammontante ad € 560.450,00; a seguito dell'utile conseguito nell'esercizio 2011, chiude il bilancio con un patrimonio netto di € 12.570.125 che fa emergere una rivalutazione pari ad € 791.953 per la quota di proprietà del 50.95%.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
ASF Autolinee SRL	COMO-Via Asiago 16/18	7.460.785	12.570.125	1.554.393	50,95	6.404.469	

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
COMO SERVIZI URBANI SPA ultimo bilancio es. 2009	COMO - Via Giulini 15	100.000	1412.501	51.580	12.85%	14.311	

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate		791.953	791.953
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
			791.953
Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate		560.450	560.450
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
			560.450

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, rispettivamente, con il metodo del patrimonio netto integrale e al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di ripristino di valore .

Per la seguente partecipazione in impresa controllata, valutata con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- partecipazione in ASF Autolinee SRL

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale). L'ammontare dell'utile è di € 1.554.393 di cui 5% è da accantonare a riserva legale e la differenza del 95% è utile distribuibile.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Con ASF Autolinee SRL sono state poste in essere le seguenti operazioni significative: locazione dei nostri fabbricati strumentali per l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale per l'ammontare di € 1.285.043 (importo aggiornato con la rivalutazione dei contratti)

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	3.743			3.743
Arrotondamento				
	3.743			3.743

La voce comprende i depositi cauzionali; in merito all'area geografica si precisa che i crediti sono localizzati tutti in territorio nazionale.
(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
107.746		107.746

Si precisa che la società non ha rimanenze di magazzino. La voce esposta corrisponde allo Stato Avanzamento Lavori del cantiere di Lazzago per la rimozione delle interferenze. Sono state classificate in questa voce in quanto si tratta di opere effettuate su richiesta della società autostrade e del Comune di Como, attualmente in corso d'opera, e che termineranno nel corso del 2013. A compensazione parziale delle opere è previsto un contributo di € 285.000 da parte della società Autostrade spa, già versato nelle casse comunali in attesa di ritorno alla vostra società.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.770.254	2.015.129	(244.875)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	153.441			153.441
Verso imprese controllate	1.964			1.964
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	18.051			18.051
Per imposte anticipate				
Verso altri	118.692	397.560	1.080.546	1.596.798
Arrotondamento				
	192.758	397.560	1.080.546	1.770.254

I crediti verso clienti sono attuali e si riferiscono principalmente a canoni di concessione e spese condominiali addebitati:

- al Comune di Como e Provincia di Como a fronte del canone di locazione dei locali concessi all'Istituto Leonardo da Vinci
- alla società SPT s.r.l..

I crediti verso altri comprendono anche i canoni prepagati per il deposito di Lazzago che scadrà nel 2028.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		204.509	204.509
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2012		204.509	204.509

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	Verso clienti	Verso Controllate	Verso collegate	Verso controllanti	Verso altri	Totale
Italia	153.441	1.964			1.596.798	1.752.203
Totale	153.441	1.964			1.596.798	1.752.203

All'importo di € 1.752.203 , per riconciliazione dei saldi, si devono sommare i crediti tributari per € 18.501,00.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.000.456	(1.000.456)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli	1.000.456		1.000.456	
Arrotondamento				
	1.000.456		1.000.456	

I titoli sono stati incassati a scadenza nel corso del mese di ottobre. Hanno generato interessi attivi per € 21.700 circa

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.493.617	259.695	1.233.922

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	1.492.107	257.973
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.510	1.722
Arrotondamento		
	1.493.617	259.695

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.596	66.229	(55.633)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è costituita principalmente da risconti assicurativi (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
14.744.751	13.941.159	803.592

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	10.236.537			10.236.537
Riserva da sovrapprezzo az.	176.031			176.031
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	489.457	42.415		531.872
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	6.895.927	805.884		7.701.811
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.705.093)			(4.705.093)
Utile (perdita) dell'esercizio	848.300	803.593		803.593
	13.941.159	1.651.892		14.744.751

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.983.825	5,16
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Quote		
Totale	1.983.825	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.236.537	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	176.031	A, B, C			
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	531.872	A, B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	7.701.811	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.705.093)	A, B, C			
Totale	13.941.158				
Quota non distribuibile	10.768.409				
Residua quota distribuibile	3.172.749				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Non sono iscritte a bilancio riserve per rivalutazione

b) Composizione della voce Riserve statutarie {se lo statuto prevede la costruzione di diverse tipologie di tali riserve}.

Riserve	Importo
Riserva straordinaria costituita con 95% utile es.2002 per conf.to a SPT LINEA SRL	5.142.945
Riserve Utili	2.558.866

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio viene accantonato a Riserva non distribuibile, da utilizzare per il ripiano delle perdite pregresse, dedotto il dividendo come previsto dall'art. 2426 del cod. civ,

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione (dopo aver coperto le perdite) concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
straordinaria	7.701.811
totale	7.701.811

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione (dopo aver coperto le perdite) non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di capitale:	
-r.legale per diff.za conversione in €	
C.S.2001	9.064,08
-Diff.za sovrapprezzo azioni	176.031,27
totale	185.095,35

Riserve incorporate nel capitale sociale:

Non esistono tali riserve.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
314.775	362.983	(48.208)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	362.983		48.208	314.775
Arrotondamento				
	362.983		48.208	314.775

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2012, pari a € 314.775 risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- Fondo rischi-vertenze e diverse (oneri ricorsi AGI, cessione 49% C.S. SPT LINEA SRL).

I decrementi sono dovuti a costi per spese legali sostenute nel periodo di competenza per spese legali e compensi a Consulenti di parte.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
151.585	136.392	15.193

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	136.392	15.832	639	151.585

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
7.908.197	8.381.904	(473.707)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	300.000		4.888.210	5.188.210
Debiti verso banche	334.046	333.973	1.912.906	2.580.925
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	65.526			65.526
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	17.062			17.062
Debiti verso istituti di previdenza	21.120			21.120
Altri debiti	35.354			35.354
Arrotondamento				
	628.062	7.280.135		7.908.197

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Rimborso quota interessi azionisti	300.000
Rate mutuo a scadere nel 2013	334.046
Vari fornitori per servizi	65.526
	699.572

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari ad € 333.973,00 e € 1.912.906,00 è riferito ai soli mutui passivi; esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I Debiti verso soci per finanziamenti sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Altri debiti verso soci	300.000		4.888.210	4.888.210	5.188.210	4.888.210
Totale	300.000		4.888.210	4.888.210	5.188.210	4.888.210

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Debiti Tributari	Importo
Irpef per ritenute operate	16.307
Addizionali su retribuzioni	324
Vari tributi locali	431
	17.062

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	65.526				35.354	100.880
Totale	65.526				35.354	100.880

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), ad eccezione dei due mutui fondiari, come precisato in premessa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
850.096	900.900	(50.804)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2012, i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono relativi al deposito di Lazzago per € 816.143 ripartiti per quote costanti negli esercizi di competenza sino al 2028.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Passivi Abbonamenti Autosilos	5.223
Rateo Ferie e Rol calolate sui dipendenti	13.839
Rateo Interessi Passivi Mutui	14.891
	33.953

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	6.475.000	6.475.000	
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	10.826.103	11.488.278	(662.175)
	17.301.103	17.963.278	(662.175)

Negli altri conti d'ordine oltre a quanto già precisato in merito in premessa, figurano le seguenti fideiussioni ricevute:

- Assicurazione postuma 2002/2012 ricevuta da DINVEST/DEC per la costruzione del fabbricato in convenzione con il Comune di Como su area SPT SPA di Via Anzani per € 10.642.813,00;

Nel corso del 2012 il Comune di Como ha messo in mora la società DEC per difetti riscontrati nella costruzione prima della scadenza naturale della postuma decennale. Il procedimento, seguito dall'ufficio legale del Comune di Como, è tutt'ora in corso.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.652.533	1.539.548	112.985
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.626.651	1.518.474	108.177
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	25.882	21.074	4.808
	1.652.533	1.539.548	112.985

La composizione della voce ricavi è la seguente:

- Gestione autosilo € 155.543
- Gestione Immobili strumentali € 1.413.907
- Gestione Immobili civili € 5.108
- Proventi da Immobili strumentali e civile € 77.975

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.503.691	1.366.334	137.357
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.325	6.869	5.456
Servizi	382.984	314.046	68.938
Godimento di beni di terzi	108.046	126.331	(18.285)
Salari e stipendi	314.613	315.077	(464)
Oneri sociali	95.258	94.202	1.056
Trattamento di fine rapporto	15.832	16.247	(415)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.606	6.810	3.796
Ammortamento immobilizzazioni materiali	345.281	340.886	4.395
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.250	(1.250)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	218.746	144.616	74.130
	1.503.691	1.366.334	137.357

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, occorre segnalare il netto incremento dovuto all'introduzione dell'IMU: si passa da un complessivo per ICI iscritto a bilancio nel 2011 di € 109.775,00 a € 183.382,00 per IMU 2012.

Le altre voci significative sono:

Imposta di Registro su contratti di locazione	€	12.975
Tassa Raccolta Rifiuti	€	16.476
Altre voci minori	€	5.913

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012 (146.738)	Saldo al 31/12/2011 (135.240)	Variazioni (11.498)	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	26.118	7.277	18.841
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	10.606	4.139	6.467
(Interessi e altri oneri finanziari)	(183.462)	(146.656)	(36.806)
Utili (perdite) su cambi			
	(146.738)	(135.240)	(11.498)

L'incremento della voce relativa agli interessi passivi è dovuta al maggior tasso di interesse applicato sui finanziamenti fruttiferi degli azionisti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli				26.118	26.118
Interessi bancari e postali				7.424	7.424
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				3.183	3.183
Arrotondamento				(1)	(1)
				36.724	36.724

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori				192	192
Interessi medio credito				63.281	63.281
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				119.989	119.989
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				183.462	183.462

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
791.953	642.702	149.251

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni	791.953	642.702	149.251
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	791.953	642.702	149.251

Svalutazioni

Si segnala l'assenza di svalutazione.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
51.773	216.274	(164.501)

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	51.959	Varie	238.587
Totale proventi	51.959	Totale proventi	238.587
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(186)	Varie	(22.313)
Totale oneri	(186)	Totale oneri	(22.313)
	51.773		216.274

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
42.237	48.650	(6.413)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	42.237	48.650	(6.413)
IRES	15.488	19.409	(3.921)
IRAP	26.748	29.241	(2.493)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	42.237	48.650	(6.413)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Come anticipato in premessa non sono state calcolate imposte differite e/o anticipate al fine di dare continuità ai criteri utilizzati per la predisposizione dei bilanci.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Il bilancio chiude con un utile contabile di	€ 803.593
<u>Variazioni in Aumento ai fini fiscali</u>	
Imposte e costi indetraibili	€ 235.879
<u>Variazioni in diminuzione ai fini fiscali</u>	
95% Rivalutazione partecipazione ASF	€ (752.356)
quota deducibile ex art 105 TU	€ (403)
altre variazioni su affitti civili	€ (5.108)
Utile fiscale	€ 281.605

In considerazione delle perdite fiscali accumulate negli esercizi precedenti l'utile fiscale viene ridotto della quota pari all'80% del reddito fiscale pari a € 225.284,00. L'imponibile fiscale ammonta pertanto a € 56.321,00 corrispondente all'imposta IRES di competenza di **€ 15.488,00**.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	635.216	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
IMU versata	183.381	
	818.597	
detrazione quota costo dipendenti detraibile	(132.743)	
Imponibile ai fini IRAP	685.853	
Ed una imposta IRAP di compensa pari al 3.9%		26.748

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Come esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa, la società non ha calcolato le imposte differite ed anticipate al fine di dare continuità ai criteri e procedure utilizzati nel passato anche ai fini di una corretta lettura e comparazione dei dati di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

nel corso dell'esercizio la vostra società ha tenuto i seguenti rapporti con la società controllata:

• canoni di locazione come da contratti in essere	€	1.250.000
• adeguamento canoni come da contratti in essere	€	35.042
• addebiti per rimborsi vari spese	€	6.930
• la controllante ha addebitato servizi alla vostra società per	€	2.419

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: € 4.290
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: nessun importo

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	49.095
Collegio sindacale	48.161

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Como, 28 marzo 2013

per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Licia Viganò

SPT HOLDING SPASede in Via Anzani n. 37 - 22100 COMO (CO)
Capitale sociale Euro 10.236.537,00 i.v.**Bilancio al 31 dicembre 2012**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.375	1.481
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4.584	2.681
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	118.185	89.395
	<u>127.144</u>	<u>93.557</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	13.957.193	14.030.020
2) Impianti e macchinario	32.727	39.103
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	47.604	28.126
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>14.037.524</u>	<u>14.097.249</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.404.469	6.172.965
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	14.311	14.311
	<u>6.418.780</u>	<u>6.187.276</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	3.743		3.743
		3.743	3.743
		3.743	3.743
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		6.422.523	6.191.019
Totale immobilizzazioni		20.587.191	20.381.825

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		107.746	
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		107.746	

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	153.441		308.460
- oltre 12 mesi			
		153.441	308.460
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	1.964		
- oltre 12 mesi			
		1.964	
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	18.051		20.039
- oltre 12 mesi			
		18.051	20.039
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			

- entro 12 mesi	118.692	10.135
- oltre 12 mesi	1.478.106	1.676.495
		<u>1.686.630</u>
		1.596.798
		<u>1.770.254</u>
		2.015.129
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		1.000.456
		<u>1.000.456</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		1.492.107
2) Assegni		257.973
3) Denaro e valori in cassa		1.510
		<u>1.493.617</u>
		259.695
Totale attivo circolante	3.371.617	3.275.280
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	10.596	66.229
		<u>66.229</u>
		10.596
Totale attivo	23.969.404	23.723.334
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	10.236.537	10.236.537
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	176.031	176.031
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	531.872	489.457
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.701.811	6.895.927
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		

Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art.			
2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.			
124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Altre...			
		7.701.811	6.895.927
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		(4.705.093)	(4.705.093)
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		803.593	848.300
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		()	()
<i>Acconti su dividendi</i>		()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>			
Totale patrimonio netto		14.744.751	13.941.159
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri		314.775	362.983
Totale fondi per rischi e oneri		314.775	362.983
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		151.585	136.392
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	300.000		300.000
- oltre 12 mesi	4.888.210		5.069.947
		5.188.210	5.369.947
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	334.046		334.300
- oltre 12 mesi	2.246.879		2.468.749
		2.580.925	2.803.049
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	65.526		112.071
- oltre 12 mesi			
		65.526	112.071
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	17.062		40.886
- oltre 12 mesi			
		17.062	40.886
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	21.120		20.817
- oltre 12 mesi			
		21.120	20.817
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	35.354		35.134

- oltre 12 mesi		35.354	35.134
Totale debiti		7.908.197	8.381.904
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			900.900
- vari	850.096	850.096	900.900
Totale passivo		23.969.404	23.723.338
Conti d'ordine		31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	6.475.000		6.475.000
		6.475.000	6.475.000
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
		6.475.000	6.475.000
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			

merci in conto lavorazione
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
beni presso l'impresa in pegno o cauzione
altro

4) Altri conti d'ordine	10.826.103	11.488.278

Totale conti d'ordine	17.301.103	17.963.278
------------------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.626.651	1.518.474
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	10.045	5.681
- contributi in conto esercizio	15.837	15.393
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	25.882	21.074

Totale valore della produzione	1.652.533	1.539.548
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

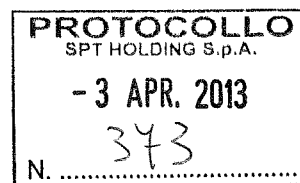
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	12.325	6.869
7) <i>Per servizi</i>	382.984	314.046
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	108.046	126.331
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	314.613	315.077
b) Oneri sociali	95.258	94.202
c) Trattamento di fine rapporto	15.832	16.247
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	425.703	425.526
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.606	6.810
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	345.281	340.886
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.250

		355.887	348.946
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		218.746	144.616
Totale costi della produzione		1.503.691	1.366.334
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		148.842	173.214
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	26.118		7.277
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	10.606		4.139
		36.724	11.416
		36.724	11.416
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	183.462		146.656
		183.462	146.656
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(146.738)	(135.240)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	791.953		642.702
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

		791.953	642.702
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		791.953	642.702
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	51.959		238.587
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		51.959	238.587
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	186		22.313
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		186	22.313
Totale delle partite straordinarie		51.773	216.274
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		845.830	896.950
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	42.237		48.650
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		42.237	48.650
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		803.593	848.300

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Licia Viganò

STUDIO DI CONSULENZA
Dott. CRISTIANA VACCANI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE



SOCIETA' PUBBLICA TRASPORTI S.P.A.
CAPITALE SOCIALE EURO 10.236.537,00 INTERAMENTE VERSATO
VIALE ALDO MORO 23 - 22100 COMO

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 2409 TER DEL CODICE CIVILE

AGLI AZIONISTI DI
SOCIETA' PUBBLICA TRASPORTI S.P.A.

- 1) IN ESECUZIONE AL MANDATO CHE MI E' STATO CONFERITO HO SVOLTO LA REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DI S.P.T. S.P.A. CHIUSO AL 31.12.2012. LA RESPONSABILITA' DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO COMPETE AGLI AMMINISTRATORI DI S.P.T. S.P.A. E' DEL REVISORE LA RESPONSABILITA' DEL GIUDIZIO PROFESSIONALE ESPRESSO SUL BILANCIO E BASATO SUL CONTROLLO CONTABILE RICONDUCEBILE AD UN PROCESSO CHE SI ARTICOLA IN FASI SUCCESSIVE CONCLUDENDOSI CON L'EMISSIONE DI UN GIUDIZIO CHE TROVA IL SUO RIFERIMENTO NELLA PRASSI.
- 2) L'ESAME E' STATO CONDOTTO SECONDO GLI STATUITI PRINCIPI DI REVISIONE. IN CONFORMITA' AI PREDETTI PRINCIPI E CRITERI, LA REVISIONE E' STATA PIANIFICATA E SVOLTA AL FINE DI ACQUISIRE OGNI ELEMENTO NECESSARIO PER ACCERTARE SE IL BILANCIO D'ESERCIZIO SIA VIZIATO DA ERRORI SIGNIFICATIVI E SE RISULTI, NEL SUO COMPLESSO, ATTENDIBILE. IL PROCEDIMENTO DI CONTROLLO CONTABILE E' STATO SVOLTO IN MODO COERENTE CON LA DIMENSIONE DELLA SOCIETA' E CON IL SUO ASSETTO ORGANIZZATIVO. IL PROCEDIMENTO COMPRENDE L'ESAME SULLA BASE DI VERIFICHE A CAMPIONE, DEGLI ELEMENTI PROBATIVI A SUPPORTO DEI SALDI E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTI NEL BILANCIO, NONCHE' LA VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA E DELLA CORRETTEZZA DEI CRITERI CONTABILIZZATI E DALLA RAGIONEVOLEZZA DELLE STIME EFFETTUATE DAGLI AMMINISTRATORI.
RITENGO CHE IL LAVORO SVOLTO FORNISCA UNA RAGIONEVOLE BASE PER L'ESPRESSIONE DEL MIO GIUDIZIO PROFESSIONALE.
LA RESPONSABILITA' DEL LAVORO DI REVISIONE DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CONTROLLATA ASF AUTOLINEE S.R.L., CHE RAPPRESENTA EURO 6.404.469 DELLA VOCE PARTECIPAZIONI E DEL TOTALE ATTIVO, E' DI ALTRI REVISORI. TALE PARTECIPAIZONE E' STATA VALUTATA IN CONFORMITA' AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO INTEGRALE.

PER IL GIUDIZIO RELATIVO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, I CUI DATI SONO PRESENTATI AI FINI COMPARATIVI SECONDO QUANTO RICHiesto DALLA LEGGE, SI FA RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE EMessa IN DATA 02 APRILE 2012.

- 3) A MIO GIUDIZIO, IL BILANCIO DI ESERCIZIO DI S.P.T. S.P.A. AL 31.12.2012 E' CONFORME ALLE NORME CHE NE DISCIPLINANO I CRITERI DI REDAZIONE; ESSO E' PERTANTO REDATTO CON CHIAREZZA E RAPPRESENTA IN MODO VERITIERO E CORRETTO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E IL RISULTATO ECONOMICO DELLA SOCIETA'.

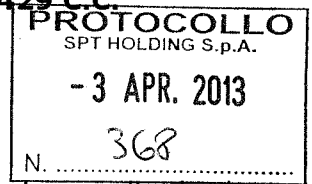
- 4) IN CONFORMITA' A QUANTO RICHiesto DALLA LEGGE HO VERIFICATO LA COERENZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO DI ESERCIZIO. A MIO GIUDIZIO LA RELAZIONE SULLA GESTIONE E' COERENTE CON IL BILANCIO DI ESERCIZIO.

COMO, 3 APRILE 2013

IL REVISORE CONTABILE



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE A SENSI DELL'ART. 2429 C.C.
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012**



Signori azionisti della SPT Holding Spa,

preliminarmente ricordiamo, come già sottolineato nelle precedenti Relazioni annuali, che la Vostra società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e che pertanto tale attività, ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale Dott.ssa Vaccani Cristiana a ciò incaricata dall'assemblea dei soci tenutasi in data 12/07/2010.

Conseguentemente la funzione espletata da Codesto Collegio Sindacale deve intendersi quella di cui agli artt. 2403, 1° c. e 2403-bis.

Nell'esercizio di tale funzione il Collegio sindacale riferisce quanto segue:

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 i Sindaci hanno svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessa e dall'esame del libro della revisione legale dei conti, i Sindaci hanno acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni.
2. Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee degli azionisti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non è emerso nulla di rilevante sull'ordinaria gestione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, hanno in particolare riguardato:
 - a) sistematico adeguamento delle tariffe dell'autosilo di Como, via Castelnuovo, con relativa applicazione in linea con il piano tariffario comunale, politica che ha garantito un crescente incremento dei fruitori dell'autosilo medesimo a decorrere dall'esercizio 2009;
 - b) definizione del rinnovo del contratto di locazione relativo a immobili strumentali nei confronti della controllata ASF Autolinee Srl;
 - c) prosecuzione del programma di ristrutturazione e di messa a norma degli immobili medesimi;
 - d) completamento del progetto dei nuovi uffici di Via Anzani n. 37 in Como dove dal 01 ottobre 2012 è stata trasferita la sede della Vostra società,
 - e) monitoraggio sull'evoluzione di alcuni contenziosi di natura amministrativa e giudiziaria non ancora conclusi a fronte dei quali gli amministratori avevano già costituito adeguati fondo rischi

3. Non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
4. Il Revisore legale Dott.ssa Vaccani Cristiana ha rilasciato in data odierna la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il Bilancio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra società.
5. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la Vostra società non ha conferito al Revisore legale Dott.ssa Vaccani Cristiana incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso il Revisore legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertare la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche-aziendali.
Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo Stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 803.593,00= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	23.969.404
Passività	Euro	9.224.653
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	13.941.158
- Utile dell'esercizio	Euro	803.593
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	17.301.103

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	1.652.533
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.503.691
Differenza	Euro	148.842
Proventi e oneri finanziari	Euro	(146.738)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	791.953
Proventi e oneri straordinari	Euro	51.773
Risultato prima delle imposte euro	Euro	845.830

Imposte sul reddito
- **Utile dell'esercizio**

Euro 42.237
Euro 803.593

11. Il Collegio Sindacale ha mantenuto contatti con il Revisore Legale nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Como, 03 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Bianconi Dott. Marco Presidente

Pagliotta Dott. Luca Sindaco Effettivo

Bordoli Dott. Emilio Sindaco Effettivo

